FAQ
Bando BI-REX 09.01.2025

Aggiornate al 22 gennaio 2025

1 **E' possibile rendicontare l'amministratore di un'azienda partner del progetto di innovazione tecnologica che si rendiconta?**
Per tale quesito è disponibile apposito focus dedicato redatto secondo le ultime indicazioni fornite dal MIMIT, al seguente **link**.

2 **Rispetto ai "Soggetti Beneficiari" di cui all'Art. 3 del bando**
Nello specifico chiedo se sia ammissibile la partecipazione al bando di una Grande impresa in forma singola, e la partecipazione in Partnership di una grande impresa con una o più PMI costituisca solo un criterio premiale.
Possono partecipare al bando le imprese e le aggregazioni di imprese in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3. I criteri di valutazione e i criteri premiali sono indicati nell'art. 4. Può partecipare quindi una Grande impresa in forma singola oppure in partenariato con una o più PMI.

3 **Vi soni dei limiti relativamente ai codici ATECO ammissibili, in particolare sono ammesse le imprese operanti nell'ambito della GDO?**
Rispetto all'ammissibilità delle aziende che operano nella GDO non vi sono limiti, ma si invita a leggere attentamente i requisiti contenuti nell'articolo 3 del bando. Si fa presente che in generale non è possibile finanziare tramite fondi PNRR imprese con codici ATECO esclusi dalla normativa DNSH.

4 **In relazione al Bando V recentemente pubblicato si chiede se sia possibile presentare un progetto in partenariato con aziende associate o collegate?**
La casistica non è vietata dalle regole del bando e pertanto è ammissibile la partecipazione in partenariato di aziende associate o collegate

5 **Fornite anche consulenza alle aziende che vorrebbero partecipare al bando, ovvero vorremmo capire se i progetti che abbiamo in programma per il 2025 possono rientrare nel bando. E se fornite anche il supporto per la preparazione e compilazione della domanda.**
BI-REX, essendo il soggetto emittente del bando non può fornire consulenza alle aziende che intendono partecipare allo stesso. Il Competence center pubblica periodicamente sulla pagina del bando le FAQ aggiornate per rispondere a chiarimenti su quesiti specifici che pervengono all'indirizzo mail: bandi@bi-rex.it.

6 **Il personale va rendicontato? eventualmente in che modalità?**
ho dei dubbi in quale area si pone il progetto XY, con chi posso parlare? per ora da una mia analisi mi risulta:"Area 1 – Big Data, grazie all'analisi dei dati e sull'automazione basata su IoT e intelligenza artificiale. Tuttavia, potrebbe anche essere rilevante per le Aree 4 e 7.
i costi del personale possono essere rendicontati a costi reali oppure a costi standard nel rispetto del Manuale di rendicontazione che sarà pubblicato nella pagina del bando.
Rispetto al matching tra il progetto che intendete presentare e l'area tematica di riferimento si tratta di una valutazione che spetta all'azienda proponente. Fate comunque riferimento all'Appendice 2 che contiene una declinazione più dettagliata delle varie Aree tematiche.

7 **Vorrei capire meglio come funziona il vostro servizio di consulenza. Potreste mettermi in contatto con un vostro riferimento a cui chiedere chiarimenti sia per la parte tecnica che amministrativa??**
I servizi messi a disposizione dal competence center BI-REX nell'ambito del bando emesso sono descritti nel link riportati all'interno dell'appendice7.
In caso di richieste di chiarimenti relativamente ai servizi di BI-REX è possibile contattare l'ing. Danilo Mascolo, danilo.mascolo@bi-rex.it, Alberto Gualtieri, alberto.gualtieri@bi-rex.it e il dr. Massimo Pulvirenti, massimo.pulvirenti@bi-rex.it.
Per quanto riguarda la parte amministrativa è possibile chiedere chiarimenti alla e-mail: bandi@bi-rex.it. Dalle interazioni con la tale e-mail verrà prodotto il file FAQ Call5 pubblicato sul sito BI-REX e periodicamente aggiornato

.

8 **Con riferimento al "Bando per la selezione di Progetti di Innovazione Tecnologica – Call 5" vorrei cortesemente ricevere chiarimenti riguardo i criteri di allocazione delle risorse tra le diverse aree tematiche, in particolare:**
- **se l'assegnazione sarà basata esclusivamente sul punteggio ottenuto dai singoli progetti**
- **se esistono altri criteri di priorità all'interno delle aree tematiche.**

Si prega di fare riferimento all'appendice 8 relativa al regolamento di valutazione in cui viene descritta in dettaglio la procedura di valutazione.

9 **Azienda piemontese non aderente al competence center interessata al bando pubblicato con un proprio progetto di R&S ammissibile; ha necessità di acquistare servizi di programmazione software che non sono a catalogo del vostro competence center. Tra i servizi del competence center ci sono servizi di general contractor e project management.**
È assumibile che l'impresa individui i fornitori programmatori software terzi non associati al vostro competence center cosi che voi possiate contrattualizzarli e "gestirli" logicamente maturando la vostra fee secondo il prezziario di project management/general contractor, al fine di permetterci quindi di realizzare la percentuale minima Di servizi BIREX del 35%.
In generale è possibile valutare fornitori non appartenenti alla rete per l'effettuazione di servizi necessari allo sviluppo del progetto e non presenti attualmente nel catalogo di BI-REX. La contrattualizzazione avverrebbe attraverso il servizio di project management/general contractor di BI-REX.

10 **Impresa in difficoltà: in quanto appartenenti ad un grande gruppo tedesco, dovremmo essere categorizzati come "grande impresa"; alla luce di ciò, quali sono i casi indicati nel documento in allegato per i quali si considera impresa in difficoltà?**
Un soggetto che si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Reg. UE 651/2014 GBER non è un soggetto ammissibile alle agevolazioni;

11 **Quali sono le soglie da rispettare in base al Regolamento 651/2014 GBER? Tale bando rientra anche nei requisiti del de minimis?**
Le agevolazioni sono concesse nel rispetto dell'art. 25 del Regolamento GBER, ad esclusione del comma 5 lettera d) e comma 6 del sopracitato art. 25. Le agevolazioni non sono configurabili come aiuti in de minimis.

12 **Divieto di doppio finanziamento: sugli stessi costi oggetto del bando, possiamo usufruire anche del contributo 4.0 e del credito per Ricerca&Sviluppo**

Il divieto del doppio finanziamento prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Il concetto di cumulo si riferisce alla possibilità di stabilitre una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. UE 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". E' pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "... a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento). Quanto sopra esposto vale anche per la misura PNRR Transizione 4.0 che prevede la concessione di un credito di imposta per le imprese che investono in tecnologie 4.0 e in Ricerca e sviluppo. In tale fattispecie, laddove l'investimento risultasse in parte finanziato da altre risorse pubbliche, è ammesso il cumulo con il credito di imposta (fino a concorrenza del 100% del costo dell'investimento), esclusivamente per la parte di costo dell'investimento non finanziata con le altre risorse pubbliche. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Circolare del MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 33 del 31/12/2021 Prot. 310398.

13 **Art. 3:"assicurare, in caso di aggiudicazione del bando, che una quota pari almeno al 30% delle eventuali assunzioni necessarie all'esecuzione del progetto o alla realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia destinata all'occupazione giovanile (per tale intendendosi l'occupazione di lavoratori con meno di 36 anni) e femminile". Ciò significa che possiamo anche non effettuare nuove assunzioni?**

Non sono obbligatore nuove assunzioni, qualora però nel corso del progetto si renda necessario l'assunzione di personale per lo svolgimento delle attività progettuali è necessario ottemperare a quanto previsto in termini di occupazione giovanile e femminile.

14 **Art. 3: cosa si intende per "il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241" e "il rispetto e la promozione della parità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità"?**

Si rimanda alla Circolare del MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 33 del 31/12/2021 Prot. 310398 e all'art. 47 co 2 DL 77/2021.

15 **Tempi di realizzazione dell'investimento**

Qual è il tempo limite entro il quale è necessario realizzare l'investimento in caso di esito positivo della domanda?

La tempistica dell'investimento è indicata nell'articolo 2 del bando "Ambito di intervento" in cui è riportato che "I progetti presentati devono prevedere una durata complessiva non superiore a 12 mesi. I progetti decorreranno a partire dalla data di avvio dei lavori comunicata ai sensi dell'art. 11.

16 **Rendicontazione delle spese del personale**

Ai fini della rendicontazione delle spese del personale, è ammissibile impiegare un amministratore della società (SRL) inquadrato con regolare contratto di lavoro subordinato o parasubordinato

all'interno della stessa?

In merito alla rendicontabilità dell'amministratore si rimanda allo specifico approfondimento pubblicato sulla pagina del bando "Focus rendicontabilità amministratori" al seguente link.

17 Percentuali di spesa presso partner Bi-rex

È possibile allocare fino al 35% del totale del budget del progetto presso un partner di Bi-rex, avendo stipulato un Accordo Quadro di Collaborazione e Partnership, così da soddisfare il criterio previsto all'art. 4 del bando?

La percentuale minima del 35% di budget deve essere contrattualizzata con BI-REX per l'utilizzo di servizi e/o infrastrutture di BI-REX e di partner/subfornitori di quest'ultimo. Il tutto viene disciplinato con apposito Accordo di servizi da stipulare con il Competence Center a inizio progetto.

18 Gestione dei flussi di pagamento e rendicontazione nei partenariati

Nel caso di un progetto presentato in forma di partenariato tra imprese:

I singoli beneficiari devono rendicontare direttamente le spese che hanno sostenuto sulla base del budget assegnato? Oppure, è previsto che l'eventuale capofila anticipi e rendiconti tutte le spese sostenute dai partner, presentando così un'unica rendicontazione finanziaria riferita a un centro di costo unico e un conto corrente bancario dedicato?

In caso di progetti in partenariato i singoli beneficiari devono rendicontare le spese che hanno sostenuto sulla base del budget presentato e consegnare tutta la documentazione alla capofila che formalmente si occuperà di caricarla sulla piattaforma PICA utilizzando le proprie credenziali. La piattaforma si utilizza sia per i monitoraggi mensili di spesa che per l'invio dei rendiconti semestrali.

Ciascun partner, capofila incluso, realizza le attività con proprio budget e otterrà il co-finanziamento assegnato solo dopo l'esito delle verifiche da parte di BI-REX e del MIMIT relativamente alla correttezza dei rendiconti. L'effettiva erogazione dei fondi da parte di BI-REX è comunque subordinata alla ricezione dei relativi fondi da parte del MIMIT sempreché siano state verificate le condizioni e i requisiti previsti, e lo stato di realizzazione dei Progetti. L'erogazione avverrà a ciascun beneficiario a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato.

19 Vorremmo sapere se è possibile presentare più di un progetto avente come proponente la stessa azienda.

Nel bando non sono posti limiti al numero di progetti che un'azienda può presentare.

20 Il Bando "Bi Rex 2025" risulta cumulabile con il c.d. credito d'imposta nazionale per ricerca, sviluppo ed innovazione di cui all'art, 1, cc. 198-209 della Legge n. 160/2019, posto che lo stesso credito d'imposta nazionale:

- **non è classificato come aiuto di stato sulla base della normativa nazionale ed europea di riferimento;**
- **risulta di per sé cumulabile con altre agevolazioni a condizione che quest'ultime dispongano diversamente.**

In merito alle tematiche della cumulabilità e del doppio finanziamento si rimanda alla Circolare del MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 33 del 31/12/2021 Prot. 310398 e all'art. 47 co 2 DL 77/2021. In generale il divieto del doppio finanziamento prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Il concetto di cumulo si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse

forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. UE 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". E' pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "... a condizione che tale sostegno non copra lo stesso cosato" (divieto di doppio finanziamento). Quanto sopra esposto vale anche per la misura PNRR Transizione 4.0 che prevede la concessione di un credito di imposta per le imprese che investono in tecnologie 4.0 e in Ricerca e sviluppo. In tale fattispecie, laddove l'investimento risultasse in parte finanziato da altre risorse pubbliche, è ammesso il cumulo con il credito di imposta (fino a concorrenza del 100% del costo dell'investimento), esclusivamente per la parte di costo dell'investimento non finanziata con le altre risorse pubbliche. Considerata la delicatezza della questione si suggerisce di rivolgersi ad un consulente esperto in materia aiuti di stato.

21 **Grazie al finanziamento agevolato ottenuto tramite il programma Smart & Start, La nostra start-up innovativa ha intrapreso investimenti strategici che includono, tra gli altri, i costi legati al personale subordinato. Con riferimento al bando BI-REX, Vi saremmo grati se poteste confermare se le spese già ammesse al beneficio Smart & Start, con particolare riferimento ai costi del personale, siano ammissibili e cumulabili ai fini dell'erogazione dei fondi previsti dal Vostro bando.**

In tema di cumulabilità occorre inanzitutto verificare se la stessa è ammissibile dalla misura di Invitalia, per ulteriori approfondimenti si rimanda alla ircolare del MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 33 del 31/12/2021 Prot. 310398 e all'art. 47 co 2 DL 77/2021. Considerata la delicatezza della questione si suggerisce di rivolgersi ad un consulente esperto in materia aiuti di stato.